

## AMBIENTE Dalla Tarsu alla Tia: oggi convegno con gli esperti **Tariffe rifiuti, riforma mancata**

Tarsu, Tia, nuove sigle di tasse e il dossier rifiuti sempre sotto i riflettori. Se ne parlerà questa mattina, a Lecce, presso l'auditorium del museo "Sigismondo Castromediano" - a partire dalle 9 - nell'ambito di un convegno sul tema "Opportunità e problematiche dell'applicazione della tariffa nella gestione degli rsu: un bilancio a dieci anni dal passaggio da Tarsu a Tia". L'appuntamento è organizzato dalla ditta Bianco Igiene Ambientale con il patrocinio di Provincia di Lecce e la direzione scientifica di Focus Management. Un'iniziativa che ha riscosso anche l'interesse dei consorzi di filiera (Conai, Corepla, **Comieco**) che lavorano nel ciclo dei rifiuti.

Interverranno, tra gli altri, Gianni Scognamillo, assessore all'Ambiente della Provincia; Domenico Laforgia, rettore dell'Università del Salento; Silvano Macculi, coordinatore

Assoato Puglia e presidente dell'Ato 2; Antonella Bianco, presidente di Bianco Igiene Ambientale; Andrea Bianco, responsabile amministrativo di Bianco Igiene Ambientale; Antonella Pirro Ruggiero, Focus Management.

In particolare, l'articolo 49 del decreto Ronchi prevedeva che dal 1 gennaio 1999 i comuni dovessero sostituire la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) con la Tariffa di Igiene Ambientale (Tia): un passaggio che consentirebbe alle Amministrazioni Comunali di modificare la metodologia di calcolo inerente la gestione dei rifiuti. In realtà, come spiegano gli organizzatori, queste esperienze di tariffazione sarebbero tuttora limitate nel numero (oggi solo sei Comuni in Puglia) facendo venir meno i vantaggi in termini di aumento della raccolta differenziata e di benefici economici per i cittadini.



**INCONTRO**  
Questa mattina, al museo provinciale di Lecce, un incontro sul tema scottante dei rifiuti e delle nuove tariffe

